



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del 17-02-2021

OGGETTO

FORUM DEI GIOVANI. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventuno il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 18:40 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di SINDACO.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Spagnuolo Giuseppe	SINDACO	P
Nazzaro Anna	VICE SINDACO	P
Palladino Nunzia	ASSESSORE	P
Urciuoli Stefania	ASSESSORE	P
Del Mauro Massimiliano	ASSESSORE	P
Musto Mirko	ASSESSORE	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La RACCOMANDAZIONE n. R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEA dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli “euro documenti” che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile.
- Il “LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione “la partecipazione è indissociabile dall'informazione”, si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counselling.
- Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della “CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE”, Consiglio d'Europa 21 maggio 2003 nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova “CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea”, Bratislava novembre 2004; nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata “elemento chiave della partecipazione...” e “strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti”; nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè “l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società”.
- L'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di “politiche settoriali” che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità.
- Le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta.
- La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.
- Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è

indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita.

- Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere.
- I principi cui si ispirano i detti documento sono:
 1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.
 2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.
 3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.
- I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire.
- Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali.

DATO ATTO CHE:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 3/05/2009 venivano recepiti la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani).
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 15/11/2013 si istituiva il Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione dei principi ed obiettivi contenuti nei citati documenti e veniva approvato il regolamento di funzionamento.
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 10/11/2014 si apportavano modifiche al regolamento sul Forum Giovanile.

RICHIAMATI:

- l'Avviso pubblicato in data 4/12/2017 per il rinnovo dell'Assemblea del Forum;
- la Determina del Settore Affari Generali n. 42 del 7/03/2018 con la quale si prendeva atto delle istanze di iscrizione;
- il verbale del 12 marzo 2018 relativo all'Assemblea del Forum dei Giovani di Atripalda e alle elezioni del Coordinatore, contenente la designazione dei componenti di Giunta;
- il successivo verbale del 29/3/2018, prot. n. 10121 del 4/05/2018, relativo all'Assemblea ordinaria del Forum convocata dal neo eletto Coordinatore per la conferma dei componenti la Giunta, con il quale si procedeva alla sostituzione del Vice-Coordinatore e all'ampliamento dei componenti della Giunta da quattro a sei, in base all'art. 7 del Regolamento sul Forum;

— la Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 30/05/2018 con la quale si prendeva atto della nuova composizione degli Organi del Forum.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Regolamento Comunale, per come modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 10/11/2014, la durata del Consiglio direttivo (Coordinatore/Giunta/ Assemblea) è stabilita in 2 anni.

PRESO ATTO che è scaduto il termine in questione e che comunque non sono pervenute comunicazioni all'Ente in ordine alla composizione del Forum ed al rinnovo degli Organi elettivi.

RITENUTO necessario alla luce di quanto sopra dare nuovo impulso alla procedura di rinnovo del Forum dei Giovani, essendo obiettivo dell'Amministrazione quello di incentivare e promuovere le politiche giovanili sul territorio.

RICONOSCIUTA la propria competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PRESO ATTO che la presente deliberazione non necessita dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto atto di mero indirizzo.

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni.
- lo Statuto Comunale.

Con votazione unanime dei presenti,

Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportate e trascritte:

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **DI PRENDERE ATTO** della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo del Forum dei Giovani, istituito con Delibera di Consiglio comunale n. 30 del 15/11/2013, per come da ultimo rinnovato in data 12/03/2018, giusta Delibera Di Giunta Comunale N. 95/2018.
3. **DI DARE IMPULSO**, di conseguenza, alla procedura di rinnovo del Forum dei Giovani, dando atto che ai sensi dell'art. 2, L.R. Campania 8 agosto 2016, n. 26 il requisito anagrafico per la iscrizione all'Assemblea è oggi riferito ai giovani residenti rientranti nella fascia di età tra i sedici ed i trentaquattro anni;
4. **DI DISPORRE** la convocazione dell'Assemblea elettiva per procedere al rinnovo dell'organismo tramite Avviso Pubblico.
5. **DI TRASMETTERE** copia della presente al Responsabile del Settore VII per i conseguenti adempimenti.

LA STESSA GIUNTA

Rilevata l'urgenza;

Con votazione unanime legalmente espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Di dare alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134 - 4 comma del TUEL. n° 267 del 18.8.2000.=



Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 05-03-2021

Dal Municipio, li 05-03-2021

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-02-2021

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 05-03-2021

Il Segretario Generale
F.to Dott. Iorio Beniamino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 05-03-2021

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio